

«UNO SOLO È IL CORPO...»

PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Le preghiere e le riflessioni, per la Settimana di preghiera del 2026, sono state affidate al Gruppo ecumenico dei cristiani armeni, che ha elaborato la prima bozza, rivista, poi, con la Commissione internazionale, per formulare la stesura definitiva del testo.

L'Armenia fu la prima nazione ad adottare il cristianesimo come religione di Stato. La Chiesa apostolica armena fa parte della tradizione ortodossa orientale ed è costellata dalla presenza di numerosi martiri. I suoi rituali, in ambi-

to teologico e liturgico, influenzati da antiche usanze cristiane e da influssi culturali armeni, riflettono *un'intensa spiritualità*. La Chiesa è stata determinante altresì per lo sviluppo della cultura armena: alfabeto, letteratura, arte, custodite anche nei periodi di dominazione straniera. Dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica nel 1991, l'Armenia ha vissuto una rinascita religiosa. Attualmente la Chiesa è impegnata attivamente in iniziative sociali, educative e caritatevoli.

«UNO SOLO È IL CORPO, UNO SOLO È LO SPIRITO COME UNA SOLA È LA SPERANZA alla quale Dio vi ha chiamati» (Ef 4,4)

San Paolo ci ricorda che siamo tutti chiamati a vivere in comunione, e che, attraverso il dialogo, la collaborazione e la testimonianza comune, possiamo costruire una Chiesa unita e forte, in grado di affrontare le sfide del nostro Tempo (cfr. Ef 4,1-3). Per realizzare, così, la visione di Cristo per la sua Chiesa: un corpo unito, che riflette la sua gloria e il suo amore nel mondo e si impegna per la pace, la giustizia, la dignità umana e il diritto alla patria.

INVITO ALLA PREGHIERA GESÙ LUCE DA LUCE

La celebrazione inizia all'ingresso del luogo di preghiera.

Canto: I CIELI RACCONTANO (G. Marolda)

C. Sia benedetto in eterno il Nome del Signore, perché il suo Nome giunge prima del sole.

T. Benedetto il Signore, nostro Dio.

C. Per mezzo di lui saranno benedette tutte le nazioni della terra e tutte le generazioni lo esalteranno.

T. Benedetto il Signore, nostro Dio.

«LA CHIESA CORPO DI CRISTO»

Nella Chiesa ogni membro ha un ruolo unico e insostituibile. La diversità non è un ostacolo, ma una ricchezza per tutti. L'unità è riflesso della

Trinità che, con le tre Persone distinte in un'unica natura, è modello per noi, chiamati a vivere l'unità nella vita quotidiana, testimoniando il suo amore.

Canti da: Aa.vv., *Incontriamo Gesù*, Paoline

Il percorso, ripreso dal Sussidio, ritmato in 4 step, è per i ragazzi e per tutti. *Ogni tappa prevede:*

- Invito alla preghiera • Introduzione
- Proclamazione della parola di Dio
- Gesto/Impegno
- Preghiera • Canto finale



1.

LUCE DA LUCE PER LA LUCE

Esporre: Bibbia aperta e cero acceso; icona di Dio Padre; cartoncini con il «Credo», sufficienti per tutti.



Canto • Invito alla preghiera (vedi p. 25)

C. La grazia del Signore nostro, Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. • **T.** E con il tuo Spirito.

INTRODUZIONE - C. Carissimi bambini, ragazzi e adulti, quest'anno il tema della *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani* è «UNO SOLO È IL CORPO...» (Ef 4,4), cioè la Chiesa.

Il **sussidio** è stato preparato dal Gruppo ecumenico dei cristiani armeni. La Chiesa armena è stata segnata da persecuzioni, uccisioni e molti martiri. La preghiera sulla luce si ispira alla «Celebrazione all'alba» della Chiesa armena, stilata dal patriarca, teologo, innografo... san Narsete di Gla (†1173). *Preghiamo* con amore per la comunione fra le Chiese cristiane e per la pace nel mondo.

GESÙ È LUCE DA LUCE

Gesù, l'Unto, è inviato fra noi da Dio Padre con una missione: far risplendere la luce di Dio in questo mondo tormentato e condurci alla comunione d'amore fra noi e con Dio. Lo Spirito Santo illumina i nostri cuori per farci percepire la luce radiosa dell'amore di Dio per i suoi figli, superare le divisioni e sentire l'ardente necessità di riaccendere la luce della riconciliazione cristiana.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Efesini 4,1-7; 10-13

1 GESTO. Si consegna a tutti **una candela e si accende**, mentre si canta.

In canto: *Alleluia. Alleluia.*

In te, o Signore, è la sorgente della vita e alla tua Luce vediamo la luce. *Alleluia.*

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI 12,31-36

Domandiamoci

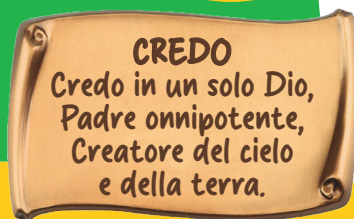
- **Credo che Dio Padre** è la Luce vera, che illumina il mondo e ognuno di noi?
- **Credo che Gesù** è Luce da Luce e, con la sua Parola, è lampada ai nostri passi?
- **Credo che lo Spirito Santo** è Luce che ci rinnova nel nostro essere e dissipa le nostre tenebre, orientandoci al bene?

Nel Credo niceno-costantinopolitano, di cui l'anno scorso abbiamo commemorato il 1700° anniversario, proclamiamo che Gesù è «Luce da Luce».



2 GESTO. Si consegna **il cartoncino** con il *Credo* e si proclama insieme.

Vai su paolinestore.it



PREGHIERA

C. Signore della grazia, Dio di tutti, tu sei guida per chi è smarrito, luce per chi è nelle tenebre. I nostri occhi sono rivolti a te, ascolta le nostre preghiere.

T. Donaci la tua luce, Signore.

L. Il sole della tua gloria, o Padre, risplenda dando vita e luce a ogni creatura. I raggi del mattino della tua eterna primavera risvegliano noi che attendiamo la tua venuta. **T.**

L. O Gesù, Luce da Luce, dimora in noi. La tua luminosità vivificante accenda in noi un amore più intenso gli uni per gli altri e ci guidi verso l'unità. **T.**

L. Il tuo splendore, o Spirito Santo, ci faccia sbocciare in armonia, come fiori diversi nel giardino del Regno e, così, come un unico corpo, lodiamo e glorifichiamo con gioia te, il Padre e Gesù, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. (*Adattato dalla versione di san Gregorio di Narek*)

Padre nostro • Canto: ASCOLTARTI GESÙ (D. Ricci)

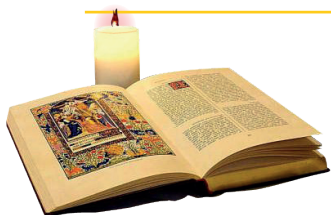
2.

SOSTENERSI NELL'AMORE

Esporre: Bibbia aperta, cero acceso, Icona di Gesù, piantine sufficienti per tutti.



Canto • Invito alla preghiera (vedi p. 25)



INTRODUZIONE - C. San Paolo invita i credenti a essere «umili, cordiali e pazienti», comportandosi in modo degno ed esorta: «Sopportatevi l'un l'altro con amore». Le quattro virtù che Paolo mette in evidenza, nella Lettera agli Efesini: umiltà, cordialità, pazienza e amorevole sopportazione sono fondamentali per coltivare relazioni basate sull'amore ed evitare ogni tipo di violenza e di bullismo, così da avvicinarci agli altri con rispetto e gentilezza, e mostrare tolleranza verso chi ci provoca. Questa chiamata divina non è solo per un percorso personale, ma anche comunitario e sociale.



1 Gesto. Ogni ragazza/o scrive su un foglietto **un messaggio di amore, di benevolenza** rivolto a una/un campagna/o con cui non è in buoni rapporti, quindi lo comunica in gruppo. Lo può inviare, poi, tramite **smartphone**.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Zaccaria 7,8-10; Luca 10,30-36

Domandiamoci

- **Come possiamo** essere amorevoli, umili, cordiali e prenderci cura degli altri, sull'esempio del buon samaritano?
- **Abbiamo il coraggio** di metterci in gioco per aiutare chi ha bisogno?

2 Gesto. Si consegna a ognuna/o una piantina di cui prendersi cura, per crescere nell'attenzione e nell'impegno per la vita.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

C. A Dio Padre, che con misericordia e pazienza sostiene il mondo e custodisce con premura la vita di ciascuno, rivolgiamo unanimi la nostra preghiera dicendo:

T. O Signore, riempi il nostro cuore del tuo amore.

L. Per la Chiesa: Padre di tenerezza, manifesta al mondo, nei suoi figli, l'amore incondizionato di Gesù, che unisce e ridona vita. *Preghiamo.*

L. Per coloro che annunciano il Vangelo: dona loro sostegno e luce nelle difficoltà del cammino. *Preghiamo.*

L. Per i cristiani di ogni confessione: fa' che, sul modello di Gesù, donino ai fratelli e alle sorelle, afflitti da guerre e calamità, consolazione, pace e speranza. *Preghiamo.*

L. Per noi riuniti nel nome di Gesù: fa' che, spronati dalla forza rigenerante della Parola, apriamo i nostri occhi alle necessità del prossimo, per rinsaldare i legami di pace e di riconciliazione. *Preghiamo.*

Padre nostro • Canto: SEI TU SIGNORE LA NOSTRA VITA (A.M. Galliano - F. Buttazzo)



3.

IL VINCOLO DELLA PACE

Esporre: Bibbia aperta, cero acceso, icona dello Spirito Santo, braccialetti sufficienti per tutti.



Canto • Invito alla preghiera (vedi p. 25)

INTRODUZIONE - C. La «pace che vi unisce» (cfr. Ef 4,3) indica un principio vitale e attivo che sostiene e nutre l'unità della comunità cristiana, custodisce la coesione della Chiesa e unisce tutti i membri, indipendentemente dalle differenze di provenienza o di opinione. Cristo, Principe della pace (cfr. Isaia 9,6), ha predicato la pace e la riconciliazione. La pace, dono e frutto dello Spirito (cfr. Gal 5,22), è un dinamismo trasformativo, che favorisce relazioni significative, permettendo ai credenti di interagire armoniosamente e di essere pronti al perdono.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA:

Efesini 4,1-3 • Giovanni 14,27-31

Domandiamoci

- **In quali occasioni** ho sperimentato la pace profonda che mi ha dato gioia?
- **Come superare** divisioni e contrasti, lasciandoci illuminare dallo Spirito Santo, per tessere ponti di pace?



Gesto. Si consegna a ognuna/o il **braccialetto** «Ama e dillo con la vita»; poi, mostrandolo, ognuna/o comunica un messaggio di bene o di affetto a chi gli è vicino.
Vai su paolinestore.it.



INVOCAZIONI ALLO SPIRITO SANTO

C. Affidiamo al Signore le aspirazioni al bene degli uomini e delle donne, dei ragazzi e dei giovani affinché testimonino l'universalità dell'amore che unisce ogni lingua, popolo e nazione.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ridesta in noi, o Signore, uno Spirito nuovo.

L. Dona il tuo Spirito alle Chiese: abbiano il vivo desiderio di compiere gesti concreti che manifestino al mondo l'unità. *Preghiamo.*

L. Dona vigore costante ai tuoi discepoli: il timore di essere rifiutati non blocchi l'accoglienza dell'altro; cresca, invece, in loro l'entusiasmo e l'audacia nel mostrare la prossimità del tuo volto. *Preghiamo.*

L. Dona capacità di discernimento a coloro che hanno compiti di governo: sappiano promuovere il progresso di tutti i popoli e una società giusta e solidale. *Preghiamo.*

L. Dona pace e consolazione a quanti sono afflitti da tribolazioni: trovino sulla loro strada uomini e donne che comunichino loro la potenza della tua grazia vivificante con compassione e vicinanza. *Preghiamo.*

L. Dona luce a noi, qui radunati nel tuo nome: fa' che sperimentiamo lo splendore e la forza trasfigurante del Vangelo, per comunicare a tutti la bellezza dell'amore per il prossimo. *Preghiamo.*

Padre nostro ● **Canto: PREGHIERA SEMPLICE** (P. Fontana - D. Petricca)

4.

UN SOLO SIGNORE, UNA SOLA FEDE, UN SOLO BATTESIMO

Predisporre: Bibbia aperta, cero pasquale acceso, icona della Trinità, brocca d'acqua e bicchierini per tutti.



Canto • Invito alla preghiera (vedi p. 25)

INTRODUZIONE - C. L'apostolo Paolo (Ef 4,5) evidenzia che la grazia del battesimo realizza l'unità dei cristiani, con l'ingresso dei credenti nella comunione della Chiesa e la fede nello stesso Signore. È il battesimo a creare l'identità comunionale della Chiesa, poiché siamo uno nel Corpo del Signore. Questo sacramento ci ricorda con forza che, sebbene i membri della Chiesa provengano da contesti diversi, la loro unità nella fede e nel battesimo supera ogni divisione. La Chiesa può, quindi, celebrare la sua diversità rimanendo saldamente unita.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Efesini 4,4-7 • Matteo 28,16-20

Domandiamoci

- **Quali iniziative** di collaborazione possiamo attivare, per crescere insieme nel desiderio di unità fra tutte/i e vivere nell'accoglienza e in comunione?
- **Come risvegliare** in noi la consapevolezza e la grazia del battesimo per vivere in unione con Gesù e comunicarlo con gioia?

GESTO. Si solleva la brocca con l'acqua e si proclama: «Con il segno dell'acqua facciamo memoria di Cristo, acqua viva, e del sacramento della nostra rinascita dall'acqua e dallo Spirito Santo. Rendiamo grazie a Dio per il dono inestimabile del battesimo e chiediamo il suo aiuto, perché confermiamo con la vita ciò che ci è stato trasmesso nella fede».

C. Cristo è l'acqua viva. **T.** Rendiamo grazie a Dio.

- Si versa l'acqua nei bicchierini e si distribuiscono a tutti. Tutti bevono insieme in ricordo del proprio battesimo e come segno di comunione.



PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

T. Ti benediciamo, Signore, e glorifichiamo il tuo nome!

L. Grazie, Padre di bontà, per l'immenso dono di Gesù, tuo Figlio, che ci mostra il tuo Volto e ci rivela il tuo amore. **T.**

L. Grazie, Gesù, nostro Salvatore, per il dono del battesimo che ci rende creature nuove e testimoni della tua risurrezione. **T.**

L. Grazie, Spirito d'amore, che ci rigeneri nel battesimo, rendendoci un solo Corpo in Cristo.

INVIO IN MISSIONE

Preghiamo. Trinità SS.ma, che, nei santi segni della nostra fede, rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, fa' che noi, rinati nel battesimo, testimoniamo la Pasqua di Gesù, dalla

quale nasce e si edifica sempre la tua Chiesa, per tutti i secoli dei secoli. **T. Amen.**

Padre nostro (in canto e con le braccia alzate)

C. Il Signore vi benedica e vi custodisca. Il Signore faccia risplendere il suo Volto su di voi e vi dia pace. **T. Amen.**

C. Andate e annunciate il suo amore a tutti.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Canto: LA GIOIA SIA CON TE (D. Oliosio)

ATTIVITÀ ECCLESIALE

È bene partecipare agli incontri di preghiera per l'unità dei cristiani, che la parrocchia o la diocesi organizza *in loco*.

I ragazzi si coinvolgono, preparando e leggendo una o più intenzioni di preghiera.